SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	**Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo, affluente del torrente Polcevera. Verifica di assoggettabilità alla VIA.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione dell'intervento

Il bacino idrografico del rio Maltempo è stato nel tempo profondamente modificato, portando ad una significativa urbanizzazione dell'area, prima con la canalizzazione dell'alveo e successivamente con la tombinatura per una lunghezza di circa 600 metri, fino alla confluenza con il Torrente Polcevera (tratteggiato in rosso nell'immagine seguente).

Il progetto in oggetto è volto alla messa in sicurezza dell'area, prevedendo oltre alla risoluzione delle principali interferenze riscontrate lungo il tratto terminale del Rio Maltempo, la realizzazione di un'opera di presa ①, un pozzo di dissipazione del salto ②, una galleria scolmatrice ③ dotata di pozzo/i di aerazione, l'opera di confluenza nel T. Torbella ④ e la risistemazione idraulica del tratto terminale del rio fino alla confluenza con il Polcevera ⑤.

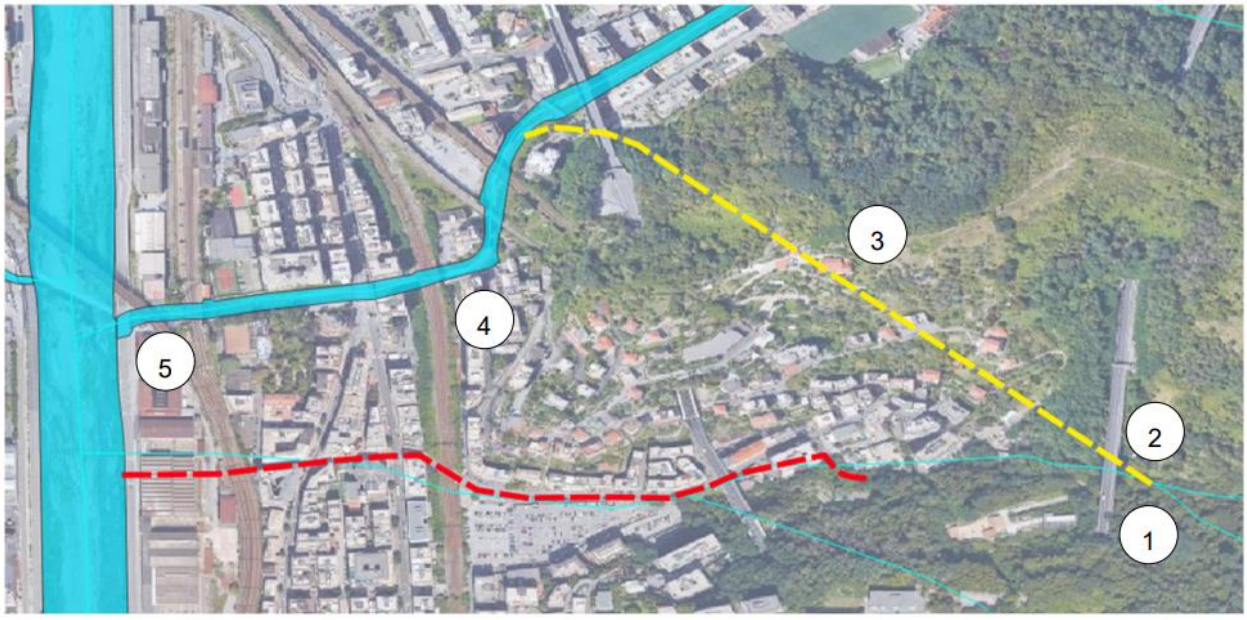


Figura 4-10: Percorso schematico (in rosso: tratto tombato Rio Maltempo; in giallo: nuova galleria scolmatrice)

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Nello specifico, sui due corsi d'acqua sono previsti i seguenti interventi:

— **Torrente Torbella**

Nel primo tratto a monte, a partire dal previsto sbocco dello scolmatore del rio Maltempo fino al terzo ponte della ferrovia che attraversa il Torbella, si prevede uno scavo generalizzato dell'alveo per una profondità media di circa 0,5 m rispetto al livello attuale. Nel secondo tratto, a partire dal terzo ponte della ferrovia che attraversa il Torbella fino al termine del tratto di intervento, in prossimità della confluenza nel Polcevera, si prevede di realizzare una savanella centrale e mantenere due banche laterali.

Lo scavo verrà effettuato con escavatore, quindi sarà realizzato un rivestimento in materiale più grossolano su tutta la sezione trasversale tipo, definendo la forma della savanella centrale. Al di sotto di tale rivestimento si prevede l'inserimento di un geotessuto in modo da garantire la separazione tra lo strato soprastante e quello sottostante, evitare l'erosione del materiale più fine al di sotto del rivestimento stesso e permettere la filtrazione dell'acqua verso gli strati sub-superficiali, mantenendo di fatto la continuità verticale nell'alveo.

Si prevede inoltre il rifacimento del ponte di via Canepari e della passerella pedonale a monte della confluenza.

— **Rio maltempo**

A monte del viadotto autostradale sarà realizzato lo scolmatore composto da: opera di presa, camera di dissipazione, galleria di collegamento, pozzo di caduta e i pozzi di ventilazione. Sarà inoltre realizzata una galleria di collegamento di 526,61 m di lunghezza che dalla camera di dissipazione a monte, arriverà fino al torrente Torbella a valle. Lo scavo avverrà procedendo da valle verso monte e sarà eseguito, tramite martellone e/o fresa puntuale.

Per la realizzazione delle opere suddette saranno realizzati almeno 3 cantieri, di cui il primo, a valle della galleria di derivazione, gestirà le operazioni di scavo della galleria e le opere di scarico della portata da essa convogliata verso il rio Torbella, il secondo, a monte della galleria, servirà per la realizzazione dell'opera di presa, mentre il terzo, in parte mobile, sarà funzionale alle attività relative alla riprofilazione dell'alveo del rio Torbella ed alla messa in sicurezza delle rive e dei ponti.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L'area è esterna a ZSC, ZPS e aree umide.

La consultazione della carta della Rete Ecologica Regionale individua, nelle aree limitrofe a quelle interessate dall'intervento, una tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti, idonea per *Caprimulgus europaeus e Lanius collurio* (in giallo nella carta a seguire).

La carta dei tipi forestali individua, nell'area interessata dallo scolmatore, castagneto termofilo (CA20X), assimilabile all'Habitat Nat2000_9260 variante con carpino nero.

La consultazione del database regionale per la biodiversità Li.Bi.Oss. non evidenzia la presenza di segnalazioni di specie di interesse conservazionistico.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Osservazioni e conclusioni

La riprofilatura dell'alveo del T. Torbella è necessaria per risolvere le criticità idrauliche. L'area, infatti, è fortemente urbanizzata e non sono presenti elementi di interesse conservazionistico. Nella relazione ambientale è indicato che *"dato che la zona interessata dall'intervento è una zona a vocazione ciprinicola, i lavori in alveo del rio Torbella verranno realizzati al di fuori del periodo di riproduzione dei ciprinidi (che va da marzo a luglio), sfruttando i periodi ricorrenti durante la stagione estiva, in cui l'alveo risulta in secca."*

Situazione diversa è invece quella del Rio Maltempo. Questo è costituito da due aste fluviali distinte nella porzione di monte del bacino, denominate "rio Maltempo I" e "rio Maltempo II", provenienti rispettivamente dalla sinistra e dalla destra idrografica. Esse confluiscono in un'unica asta, circa 30 m a monte dell'ingresso nella tombinatura esistente, al di sotto del viadotto autostradale. Nella cartografia regionale dei tipi forestali l'area risulta interessata da "Castagneto termofilo con variante Carpino Nero". Nella relazione ambientale è indicato essere stata effettuata una ricognizione speditiva, con l'obiettivo di verificare l'eventuale presenza di vegetazione ripariale e di avere un'indicazione sulla naturalità del corso d'acqua prima del tratto tombinato. Da questa è emerso che "*Il castagneto è dominante anche in prossimità del corso d'acqua che non presenta una vegetazione ripariale vera e propria, distinguibile dalle zone boschive adiacenti anche nel tratto a monte dell'opera di presa, che presenta un discreto grado di naturalità. Nel tratto a valle la situazione è sostanzialmente la medesima anche se l'alveo è stato oggetto di interventi di risistemazione e quindi presenta sponde e fondo in calcestruzzo*." Queste osservazioni sono supportate da documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi. L'intervento richiederà l'abbattimento della vegetazione presente in quest'area, per una superficie di circa 300-500 mq.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Inoltre, la relazione ambientale specifica che i lavori relativi alla realizzazione dell'opera di presa verranno realizzati durante la stagione estiva, in cui l'alveo risulta in secca. Lo stesso documento indica altresì che sarà realizzata un'opera di bypass per garantire il mantenimento di un minimo deflusso verso valle.

Alla luce di quanto sopra esposto, dal punto di vista della biodiversità, prevedendo la realizzazione degli interventi nel periodo estivo come indicato, si valuta non sussistano particolari criticità. Si ritiene comunque opportuno chiedere di pianificare l'area di cantiere a monte della galleria, unitamente alle vie di accesso alla stessa, in modo tale da interessare la superficie minore di castagneto e, in generale, di ambiente naturale. Sarà necessario inoltre prevedere il ripristino delle stesse aree onde evitare la diffusione di specie aliene invasive che traggono vantaggio dalle aree prive di vegetazione.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Estensori Provvedimento: Dott.ssa Tatiana Sammartano; Dott. Dario Ottonello

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001